

OSPITALITÀ

L'azienda, che arriva a 140 dipendenti, sta posando la fibra ottica in Trentino ed ha riconvertito le due strutture che si trovano sulle sponde del lago di Caldonazzo

Fondata in Basilicata oltre 25 anni fa, l'impresa nel 2023 è arrivata a fatturare quasi 5,8 milioni di euro
L'investimento per dare alloggio ai propri dipendenti

Due hotel dismessi diventano foresterie

“La Meridiana” e “Le Terrazze” comprati dalla Zaccagnino srl

GIORGIA CARDINI

ALTA VALSUGANA - È passato poco più di un anno dal “sì” alla legge che permette la conversione degli hotel dismessi o chiusi da almeno 12 mesi in foresterie e alloggi per il personale, non solo turistico ma anche di altri settori economici. E se pochi giorni fa, in consiglio provinciale, a una interrogazione della consigliera del Pd **Michela Calzà** l'assessore **Mattia Gottardi** ha risposto di non avere dati sul numero di strutture riconvertite in questi 14 mesi, ciò non significa che la legge non abbia avuto effetti.

Due, sicuramente, li sta producendo sulle sponde del lago di Caldonazzo, tra San Cristoforo (Pergine) e Tenna.

Qui, infatti, un'impresa arrivata da Avigliano (Potenza) ormai 25 anni fa, e cresciuta nel mercato trentino tanto da diventare uno degli interlocutori più importanti e affidabili nel campo della posa della fibra ottica, ha acquisito due strutture con l'obiettivo di dare alloggio ai propri dipendenti. Che non sono pochi: tanto che nella stagione dei cantieri arrivano a 140 persone.

Gli immobili ricettivi in fase di conversione sono la ex pizzeria ristorante **La Meridiana** che sorge sul bivio tra la statale 47 e la strada che sale a Ischia e l'ex albergo ristorante **Le Terrazze** a Tenna, per l'appunto.

A comprarli, il primo nel 2019 e il secondo a inizio 2025, è stata la **Zaccagnino RT srl**, azienda fondata in Basilicata oltre 25 anni fa dai fratelli Rocco e “Tonino” (Antonio) Zaccagnino.

Un'impresa importante, che è arrivata nel 2023 a fatturare quasi 5,8 milioni di euro. A parlarne sono Rocco e la figlia Enea, cresciuta in Trentino e, dopo la laurea in Linguistica, ora pienamente in azienda. Trasferitisi in Trentino da un quarto di secolo, gli Zaccagnino sono appaltatori di Fibercop per l'estensione della fibra ottica. Lavorano anche in Alto Adige, in Toscana e nelle Marche nella posa, realizzazione, manutenzione della rete provvedendo anche all'allacciamento del cosiddetto “ultimo miglio”, spiega Enea che racconta anche il resto.

«Abbiamo comprato “La Meridiana” nel 2019, gestendola come pizzeria nel primo periodo anche se era già evidente la necessità di interventi. Poi è arrivato il Covid, con la chiusura delle attività imposta nel 2020. A quel punto c'è stata la perdita delle entrate ma abbiamo colto l'occasione per rinnovare la struttura. Abbiamo partecipato a un bando del Gal, che ci ha dato una buona mano». Perché, ci tengono gli Zaccagnino a dirlo, i soldi non piovono dal cielo e «abbiamo un mutuo da pagare».

I lavori sono a buon punto, nella sala al piano terra sono

incelofanati i nuovi arredi: l'idea è di riavviare l'attività di ristorazione e in futuro anche quella ricettiva. «Ma intanto in parte dell'hotel che ha circa 25 stanze, alloggiamo i dipendenti che vengono da fuori».

E “Le Terrazze”, invece? Altra storia: complesso di quasi 4.000 mq tra interni ed esterni, costruito a fine anni Settanta e sviluppato su tre livelli, passò di gestione in gestione fino al 2005, anno in cui venne definitivamente chiuso dietro fallimento dell'ultima società che lo aveva tenuto aperto. Comprato da un privato all'asta, ha fatto in tempo ad andare quasi in rovina senza che nessuno si lanciasse nella sua riapertura. Fino a che gli Zaccagnino non hanno deciso di rilevarlo. «Ha una posizione strategica, vicino alla spiaggia di Tenna - spiega Enea -. Al momento non abbiamo ancora presentato richieste, stiamo solo cercando di ripulirlo con calma perché era praticamente stato invaso dalla natura». Ristrutturare richiede tempo e soldi, continua l'imprenditrice, e intanto anche questa struttura darà alloggio ai lavoratori dell'impresa: «Abbiamo fatto due investimenti importanti, che presentano anche una percentuale di rischio e quindi vanno portati avanti con cautela perché abbiamo responsabilità umane nei confronti dei nostri lavoratori».

Un approccio raro, che di questi tempi pare prezioso.



In alto, l'ex albergo ristorante Le Terrazze di Tenna. A sinistra, La Meridiana sul bivio per Ischia di Pergine. Entrambe le strutture sono state acquisite dall'impresa Zaccagnino per alloggiare i propri dipendenti. Qui sopra, Rocco Zaccagnino davanti a La Meridiana.